



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 1 GIUGNO 2017

Rifugio Boschetto – Cima Trappola

L'escursione consente di passare dall'ambiente dolomitico dell'alta Val di Illasi, ai pascoli verdi della Lessinia, attraverso un sentiero solitamente poco frequentato.

Partiamo dal Gavagnin (**ore 8,00**), ci dirigiamo verso la Val di Illasi e sostiamo per il caffè a Tregnago. Proseguiamo oltre Giazza, fino alla Dogana Vecchia, dove parcheggiamo.

L'escursione inizia dopo il Rifugio Boschetto (m 1152) sul sentiero 288, che sale nel bosco discretamente ripido, passa dal Baito Mandrielo (m 1350), si immette nel sentiero 287 che proviene da Passo Pertica. Si prosegue fino a Passo Malera (m 1712), dove si apre la vista sulla Lessinia, verso la pianura e il lago di Garda. L'escursione prosegue su Cima Bellalasta (m 1812) e fino a Cima Trappola, il punto più alto della Lessinia (m 1865), con panorama a 360° dal Pasubio fino al Lago. Qui facciamo il pranzo al sacco.

Il ritorno avviene sul percorso di salita, con una piccola variante che ci consente di passare dal Rifugio Revolto per una birra.

PARTENZA: **ore 8,00** Gavagnin

DISLIVELLO: m 750

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 6

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 18,00

Accompagnatori: Maurizio Carbognin 3485428481 - Vannuccio Corbellari

PER PARTECIPARE ALLA GIORNATA E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.